

Riforma municipi, Lilli Lauro rilancia: “Cambiare la legge elettorale per i presidenti”

di **Redazione**

12 Gennaio 2021 - 12:55



Genova. Non si ferma la discussione (e le polemiche) per la proposta di modifica dello Statuto del Comune di Genova in merito alle funzioni dei nove municipi genovesi. Dopo il primo passaggio in commissioni di ieri, dalla maggioranza arriva il rilancio: “Manca ancora un tassello fondamentale che è la riforma elettorale”.

A dirlo Lilli Lauro, coordinatrice di Genova e Provincia per Cambiamo!, consigliera regionale e comunale: “Lo scopo della riforma è quello di avvicinare ulteriormente i cittadini alla pubblica amministrazione e, al fine di migliorarne l’efficienza e l’efficacia, la giunta comunale ha ritenuto necessario implementare un miglioramento dell’attuale sistema di governance della città”.

“E’ una visione politica del decentramento completamente nuova che guarda al futuro - afferma la Coordinatrice Lauro - infatti per il raggiungimento di questo obiettivo verrà ridisegnato il rapporto tra il ruolo del Comune e il ruolo dei municipi, modificando il meccanismo di ripartizione dei compiti, delle funzioni e delle risorse, e rivedendo il processo di costruzione delle decisioni politiche e amministrative. I municipi non sono provvisti di personalità giuridica che è, invece, affidata al Sindaco; sarà quindi il Comune a dettare le linee guida di gestione e controllo dei territori”.

Ma non solo: “Crediamo fortemente in questa riforma, conclude la Coordinatrice di Cambiamo, che comunque manca ancora di un tassello importante come la riforma elettorale con la quale si eleggono i Presidenti dei municipi e che auspico venga affrontata al più presto, perché solo attraverso una legge elettorale che garantisca una stabilità

politica si può assicurare quel sistema di governance auspicato dalla riforma”.